

SCHEMA

ATTO DI CONCESSIONE D'USO DI UN POZZO D'ACQUA POSTO AI MARGINI DELLA S.P. 16 DI CASTELNUOVO RANGONE, IN COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE.

Tra:

AVV. BARBARA BELLENTANI nata.....il..... , che dichiara di intervenire nel presente atto nella sua qualità di Dirigente del Servizio Appalti e Contratti della “PROVINCIA DI MODENA” avente sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34, C.F/P.IVA 01375710363, ivi domiciliato per la carica, ed in rappresentanza di detto Ente, ai sensi dell'art. 43, comma 3° lettera e) dello Statuto della Provincia di Modena, ed in esecuzione della Determinazione n. ____ del _____, di seguito denominato “CONCEDENTE”,

e

.....nata a, residente in.....
.....,
di seguito denominata “CONCESSIONARIO”,

PREMESSO CHE:

- la Provincia di Modena è proprietaria di un pozzo d'acqua, facente parte del proprio patrimonio indisponibile, ubicato ai margini della S.P. 16 di Castelnuovo Rangone e in confine con la proprietà attualmente intestata alla Sig.ra Venturelli Loredana, identificata al Catasto Terreni del Comune di Castelnuovo Rangone al Foglio 24 Mappale 245;
- il bene suddetto può essere utilizzato unicamente per attingere acqua per l'irrigazione;
- la Sig.ra Loredana Venturelli ha manifestato la propria disponibilità a stipulare una nuova concessione d'uso per il bene suddetto;
- ritenendo legittimo e conveniente affidare in concessione d'uso il suddetto bene, si è provveduto a concordare fra la Provincia di Modena e la Sig.ra Loredana Venturelli uno schema contrattuale per definirne le relative modalità di utilizzo;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

La Provincia di Modena assegna in concessione d'uso alla Sig.ra **VENTURELLI LOREDANA** un bene definito come pozzo d'acqua, facente parte del patrimonio indisponibile della Provincia di Modena, alla Sig.ra Venturelli Loredana, la quale lo accetta, riconoscendo che il medesimo è destinato ad essere utilizzato essenzialmente per attingere acqua per l'irrigazione.

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Concessione, che è regolata dai patti e condizioni di seguito specificati:

Art. 1) OGGETTO E NATURA DELLA CONCESSIONE

La Provincia di Modena è proprietaria di un pozzo d'acqua, facente parte del proprio patrimonio indisponibile, ubicato ai margini della S.P. 16 di Castelnuovo Rangone, in confine con la proprietà della Sig.ra Venturelli Loredana, identificata al Catasto Terreni del Comune di Castelnuovo Rangone al Foglio 24 Mappale 245.

Il pozzo medesimo è idoneo e funzionante per essere utilizzato per l'irrigazione – nei mesi estivi - del giardino di proprietà della Sig.ra Venturelli, cui è allo scopo intestata la presente Concessione. L'immobile sopra descritto è concesso in uso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova attualmente, che il Concessionario dichiara di conoscere come corretto e veritiero, libero da attrezzature.

Art. 2) DURATA

La durata della presente Concessione in uso dell'immobile è fissata in anni 6 (sei), a decorrere dalla data di stipula del presente atto.

E' data facoltà al Concessionario di recedere anticipatamente dal contratto, rispetto alla naturale scadenza, con preavviso da inviarsi a mezzo lettera raccomandata a. r. almeno 6 (sei) mesi prima della data in cui il recesso deve avere effetto.

Alla sua scadenza il presente contratto scade di diritto e sono pertanto esclusi eventuali rinnovi automatici.

Art. 3) CANONE

Il canone annuo è stabilito in €. 105,00 da corrispondersi in un'unica rata annuale anticipata, in corrispondenza della data di stipula della concessione.

Art. 4) MODALITA' DI UTILIZZO DEL BENE

L'uso del pozzo è consentito esclusivamente per attingere acqua e non può essere apportata alcuna modifica alla attuale struttura se non con la preventiva autorizzazione scritta della Provincia di Modena.

Le parti danno atto che il bene è concesso in uso esclusivo e che pertanto è messo a disposizione senza limitazioni di giorni e di orario.

Sono a carico del Concessionario tutti gli oneri ed i canoni derivanti dalle utenze (a mero titolo esemplificativo: quelli relativi ai consumi di energia elettrica) che si rendano necessarie per l'uso del bene oggetto della presente Concessione.

Art. 5) MANUTENZIONE

Il Concessionario è eletto custode del bene qui affidato e dovrà occuparsene in modo da conservarlo sempre in perfetto stato di efficienza e funzionalità.

Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, sono a carico del Concessionario; spettano invece al Concedente le opere di manutenzione straordinaria.

Al termine dell'utilizzo del bene, esso deve essere restituito al Concedente nello stesso stato in cui viene consegnato, salvo il normale deperimento dovuto all'uso.

Art. 6) OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELLE PARTI

Sul Concessionario gravano le responsabilità civile e patrimoniale per danni a cose e/o persone derivanti dall'uso del bene; il Concedente è esonerato da ogni responsabilità, qualora gli stessi danni non siano dipendenti da deficienze delle strutture messe a disposizione.

Eventuali danni all'immobile che occorressero nella gestione e nell'uso dello stesso, saranno valutati secondo le norme in vigore e liquidati a parte al Concedente.

Il Concessionario riconosce la facoltà di libero accesso al bene oggetto della presente Concessione, da parte del personale dipendente della Provincia, che il Concedente ritenesse di inviare per specifica necessità di manutenzione e sorveglianza.

Art. 7) MODIFICHE ALLA CONCESSIONE

Tutti i patti suddetti sono validi ed efficaci tra le parti, in quanto applicabili, se non modificati da leggi speciali in materia di concessione, ovvero se non ne vengano modificate le motivazioni e/o le condizioni dal verificarsi di fatti rilevanti.

Qualsiasi modifica o deroga al presente contratto deve essere apportata per iscritto; eventuali concessioni in deroga, che venissero accordate da parte del Concedente dietro espressa richiesta del Concessionario, saranno sempre revocabili in caso di inconvenienti e/o abusi.

Art. 8) CESSIONE E REVOCA

E' fatto espresso divieto al Concessionario cedere o trasferire a qualunque titolo, direttamente o indirettamente, a terzi il presente contratto.

L'inadempienza da parte del Concessionario anche di uno solo degli obblighi qui assunti produrrà, ipso jure, l'immediata risoluzione del contratto e la conseguente revoca della presente Concessione, fatta salva la riserva da parte Concedente del risarcimento di eventuali danni.

Art. 9) RICONSEGNA E RESTITUZIONE DEL BENE

Alla scadenza della Concessione, il Concessionario ha l'obbligo di riconsegnare il bene in perfetto stato di efficienza, senza manomissioni di sorta, salvo il normale deperimento dovuto alla vetustà ed all'uso.

Al termine del rapporto nulla spetterà al Concessionario per alcun titolo o ragione in dipendenza del presente contratto o per eventuali migliorie apportate, che rimarranno in esclusiva proprietà del Concedente.

Art. 10) CONTROVERSIE

La presente concessione, per quanto non espressamente contemplato, è regolata dalle norme del Codice Civile, dalle altre norme vigenti in materia e dalle consuetudini.

Per eventuali controversie che potessero insorgere in relazione al presente Atto, le parti dichiarano competente il Foro di Modena.

Art. 11) SPESE

Tutte le spese del presente contratto, ivi compresa l'imposta di registro, sono ad esclusivo carico del Concessionario.